



46

GIULIANO MAZZUOLI  
*Alfa Romeo*

contagiri  
x 1000



A photograph of a classic Alfa Romeo sports car, likely an 8C, with a vibrant red and yellow paint scheme. The car is shown from a low angle, highlighting its sleek, aerodynamic lines and distinctive front grille. The background is a neutral, light-colored wall, suggesting a museum or gallery setting. The car is the central focus of the image, with its headlights and front bumper clearly visible.

# *Giuliano* *il Magnifico*

Amore, passione, creatività. Dalle gare in pista alla geniale intuizione di un orologio da corsa con una sola lancetta. Così particolare che anche Paul Newman ne volle uno. Oggi colleziona Alfa e continua a inventare cronografi. L'ultimo? Dedicato all'Alfa Romeo 8C

**D**immi la verità, Giuliano: tu andavi forte quando correvi?

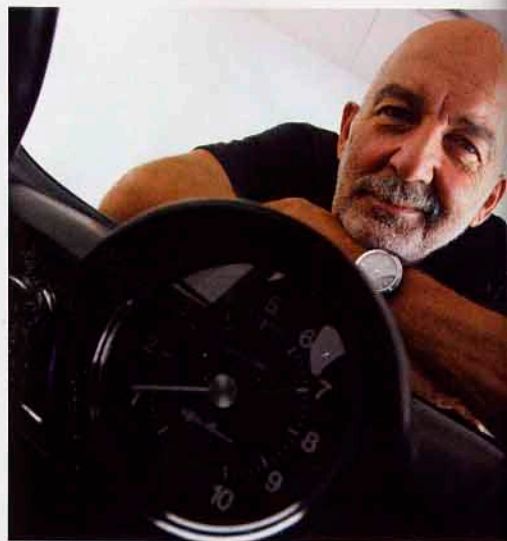
*Allora: ti sòn sincero. Non ero fermo. Hapito? Miba ero uno di quei parabarri che intralcian le borse. Andavo. E perfino certi sbotennati come il*

*Nanni Galli e lo Spartaco Dini, che l'eran di queste bontrade, facéan fatiba a superarmi. Ho garraggiato pure col romanino, Ignazio Giunti, pace alla sù anima. Ma quello... chi mai fu destro per sopravvanzarlo. E in tutta confidenza, che l'è più l'orgoglio della modestia, nella discesa di Radibofani feci lo stesso tempo di quel brigante del Nannini.*

Ci racconta dei suoi trascorsi sportivi, Giuliano Mazzuoli, mentre toglie i teli di protezione alle sue sette Alfa GTA. Forse la più bella collezione che si sia mai vista di questo storico modello. C'è la GT Junior 1300 testa stretta, c'è la 1600 Autodelta, c'è la 2000 GTAm. Una meravigliosa parata di purosangue da far venire i bri-

vidi a chi ha vissuto l'epopea sportiva della casa del Portello a cavallo degli anni Sessanta e Settanta. Ma, incredibilmente, chi rapisce, chi affascina ancor più di quei gioielli, è lui, Giuliano. Sarà per lo sguardo ridente, la passione, la cordialità immediata, sarà per quella sua parlata mezza fiorentina e mezza senese, quella gorgia, quella "c" aspirata che abbiamo tentato di rendere per iscritto con una "h". Sarà per quell'italiano assoluto che fa venir in mente Dante, Benigni, Lorenzo de' Medici e Neri Chiaramontesi, ma il protagonista è lui. Una personalità straripante che copre perfino il mito dell'Alfa. Come hai cominciato a correre? È una passione ereditata dal papà, dal nonno...

*No, loro non c'entran nulla. La colpa l'è tutta del Bacci. Son certo che tu pure lo ricordi. L'era il mago dei motori e lavorava in un altro con una tuta sgualcita, proprio qui a Tavarnelle. Di una 500 lui l'era capace di farne un bolide. E chi fra noi giovanastri non ci*



aveva la macchina truccata dal Bacci non contava nulla. E poi le strade di questa terra benedetta, tutte colline tra Firenze e Siena, curve, salite, discese, aggiungi pur quel tanto di sparvalderia che ti dà alla festa un mezzo bicchiere del nostro vin brioso, e insomma mi accorsi che ero più abile di tanti. E allora vaccai in pista, a Magione, al Mugello, e giù col piede. Mi son divertito tanto che ancora oggi, a 62 anni, la domenica mattina di buon'ora parto col camion, lo vedi lì, e scarico in pista una delle mie GTA. Mi fo qualche giro e poi torno a casa felice come un bimbo della prima comunione.

C'è una gigantografia appesa al muro che ritrae Paul Newman in tuta da pilota che abbraccia Giuliano.

Sì, lo conobbi in America durante un viaggio d'affari per i miei prodotti. Lui rimase affascinato dagli orologi che facciamo qui in azienda e diventammo amici, tanto che mi portò in pista sulla sua Corvette personale, da 670 CV. Aveva il numero 81, che corrispondeva

agli anni suoi, che l'era del 1925. Un grand'uomo, oltre che un attore, un appassionato vero, che gestiva due scuderie automobilistiche e che alla sua età era ancora bravo a guidare una macchina da corsa. Tanto gli piacque il mio Contagiri che decise di metterne all'asta 25 esemplari, come la sua data di nascita, e di devolverne il ricavato a favore della fondazione per i bambini ammalati. Un personaggio straordinario. Ora purtroppo il male ce lo ha rapito.

Ho visto che hai al polso un orologio particolare. È di quelli che fai tu?

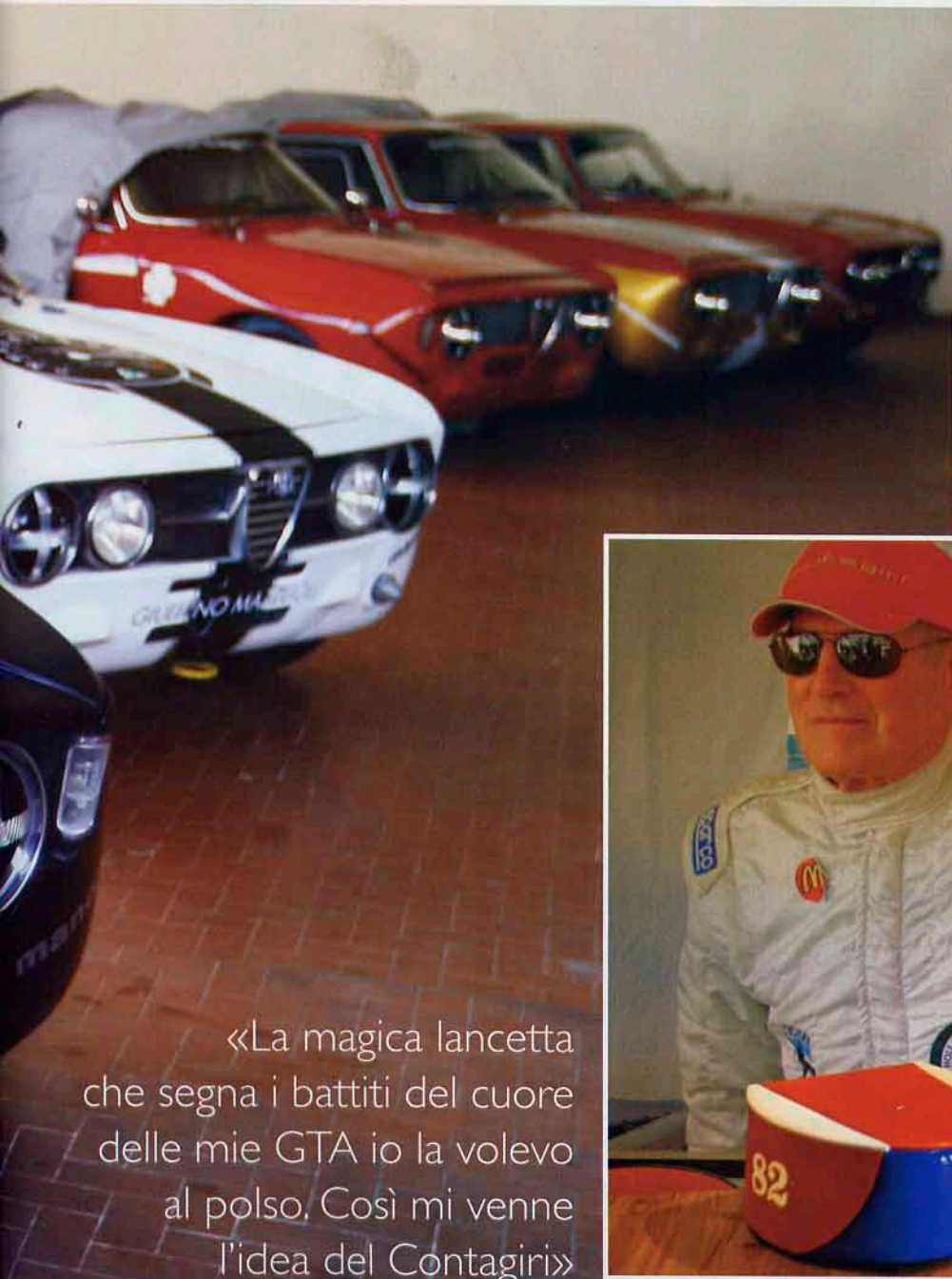
Sì, l'è il Contagiri appunto. Allora: nel 1950 il mio nonno paterno fondò una piccola azienda tipografica per la stampa di agende e quaderni. Pian piano riuscì, grazie alla qualità dei prodotti, a diventare fornitore dei pellettieri fiorentini, che rivestivano le agende in edizioni di lusso. Le cose andarono mica male e intanto che io mi sbattevo in pista con le GTA o nei rally con l'Alfasud Trofeo, mio padre portò avanti il lavoro. Ma ci lasciò anzitempo, poverino, e così dovetti



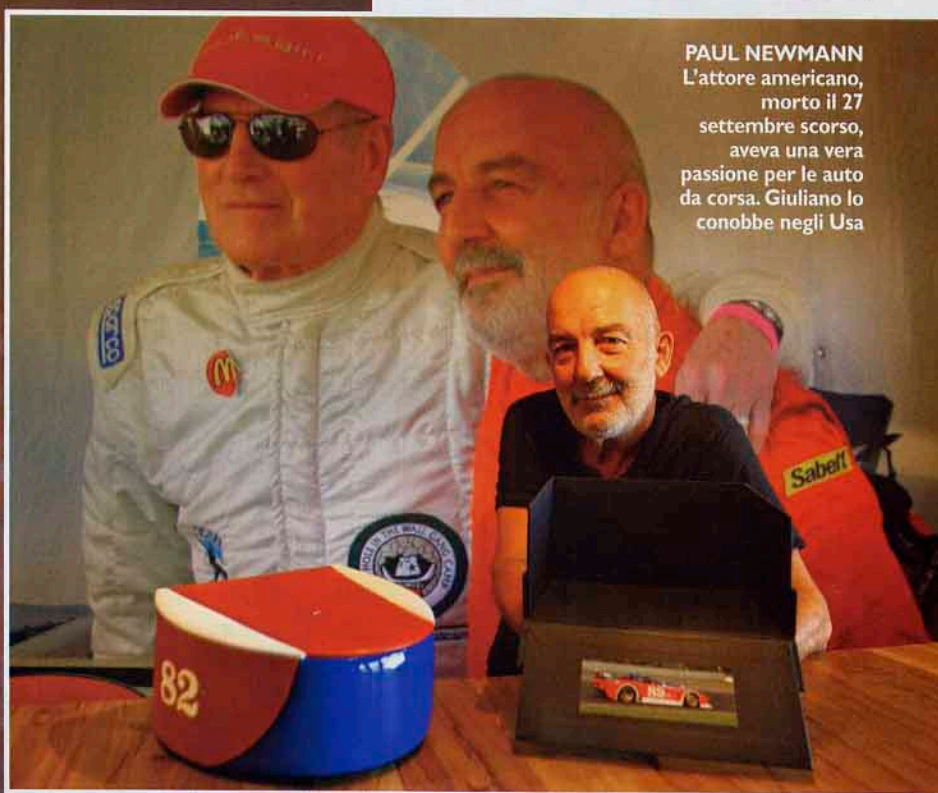
**CONTAGIRI**  
Riservato ai proprietari delle Alfa Romeo 8C



**COMPETITION**  
Minime differenze dal Contagiri, per tutti



«La magica lancetta che segna i battiti del cuore delle mie GTA io la volevo al polso. Così mi venne l'idea del Contagiri»



**PAUL NEWMANN**  
L'attore americano, morto il 27 settembre scorso, aveva una vera passione per le auto da corsa. Giuliano lo conobbe negli Usa

*assumere io il timone della barca. Sono un irrequieto, lo confesso, e la carta non mi appagava. Cominciai con l'articolo più consono, la penna, e mi inventai forme innovative, come la stilo Moka, che riprendeva, in proporzioni naturalmente più allungate e sottili, il design della celebre caffettiera. Fu un successo e allora continuai con forme nuove, ispirate agli attrezzi d'officina, perché dentro il cuore mi batteva sempre la passione per l'auto, scandita dai ricordi che avevo di quelle manacce sporche di grasso del Bacci. Mi capitò tra l'altro di ritrovare in soffitta una vecchia scatola di legno con gli attrezzi del mi nonno materno, che fabbricava grandi orologi per campanili, quelli che battono l'ora e la mezz'ora coi rintocchi di campana. C'era un aggeggio in metallo, molto bello, che non so bene a cosa servisse, ma da lì mi venne l'idea della penna "quattro tempi". Una sorta di penna madre da trasformare a seconda*

*delle esigenze nelle quattro funzioni principali della scrittura: la stilografica con pennino e cartuccia d'inchiostro, la biro, il pennarello e la matita. Fu un successo pure questo. Ma capisci bene che quella denominazione nascondeva dell'altro. Quattro tempi come motore, come motore Alfa Romeo. Adesso ti metto in moto la mia preferita. Ob tè, Tommaso, tu portami un cacciavite.*

Tommaso, Tommy, è il minore dei due figli di Giuliano. Emiliano, il maggiore, è rimasto in azienda ad attendere clienti che... "l'eran ormai prossimi".

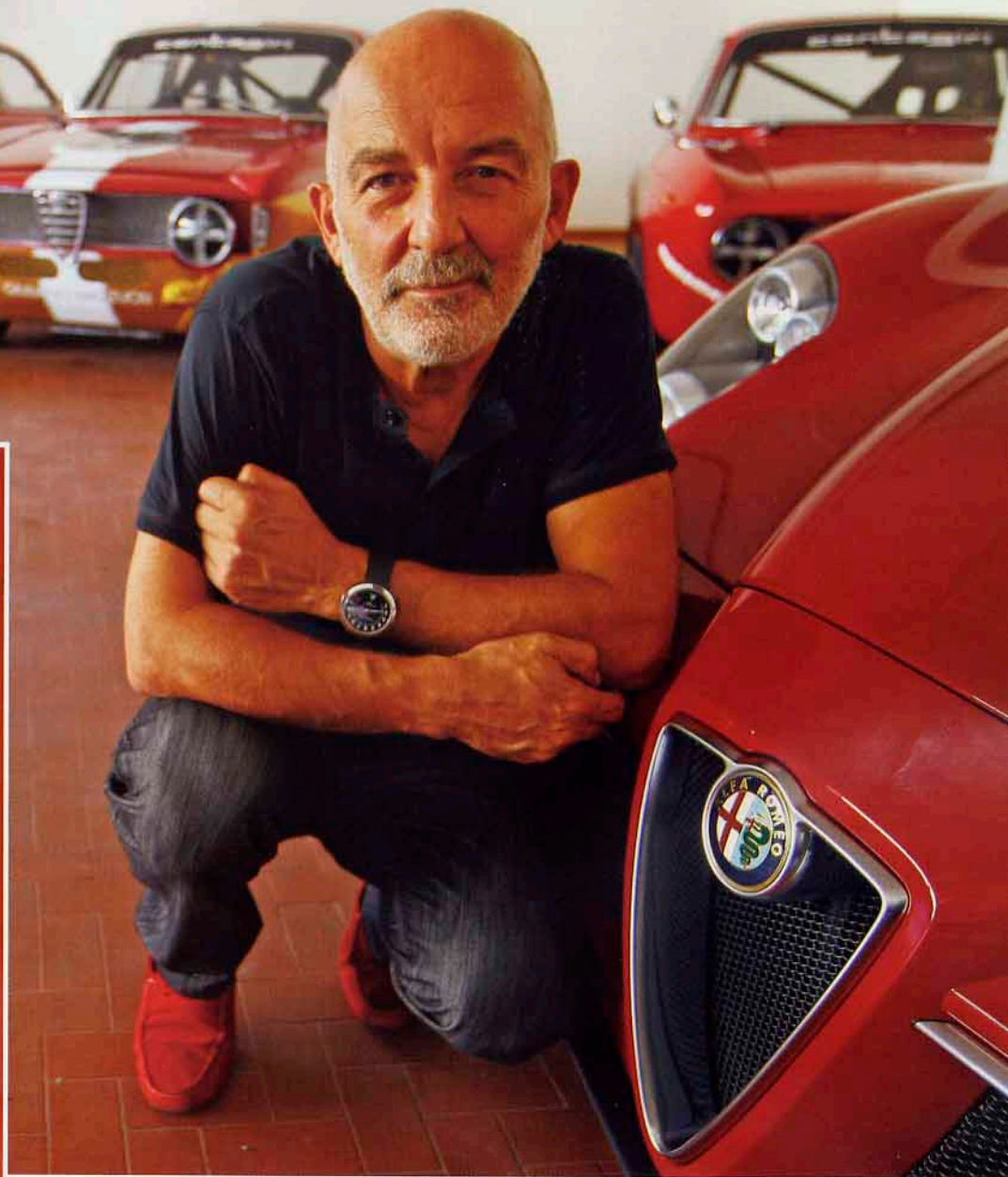
Non si capisce bene cosa faccia Giuliano col cacciavite, ma all'improvviso dallo scarico laterale di una delle GTA si sprigiona un terremoto che scuote tutta la rimessa. Lui si sporge dalla portiera e urla: questo l'è il quattro tempi!

Ma Romana Rocco è disperata. È ferma accanto a una delle Alfa con l'obiettivo appeso al collo, come fosse la pietra della rinuncia. Quell'uomo è un vulcano, non sta mai fermo, salta da una macchina all'altra, parla, mima, racconta, ma non si presta ad alcuna inquadratura. Già la luce della rimessa non è l'ideale, soprattutto pensando al magnifico paesaggio delle colline toscane che c'è lì fuori. Il rischio è grosso, addio servizio. Per fortuna arriva la signora Mirella, moglie di Giuliano, per invitarci a pranzo. È una bella signora bionda con gli occhi azzurri, pacata, e dall'accento perfino più gradevole del marito, ancora di salvezza per Romana. Come per incanto Giuliano si ferma, si concede, si presta, si mette a cavalconi delle sue macchine, ci si sdraia davanti, diventa un modello perfetto.



«L'ho comprata anch'io la 8C, bella da morire! Così posso indossare l'orologio!»

“Manometro” è la scritta che compare sull'Alfa GTAm di Giuliano. Un altro strumento magico che ha ispirato i suoi orologi a lancetta singola



La forza di un amore che dura da quarant'anni. Continui pure a parlare, signor Mazzuoli, l'importante è che stia fermo.

*Allora: ti starò dicendo della penna "quattro tempi" che in qualche modo mi aveva consentito di conciliare creatività e passione. Ma il colpo di fulmine mi prese, come per Mirella mia, quando pensai alla strumentazione delle GTA. Il contagiri! Strumento magico, che ti dice come va il motore, a che regime ruota. Chi ama l'auto e la competizione ha il contagiri nel sangue, dalla punta delle orecchie al piede che scbiaccia l'acceleratore. E perché non averlo al polso? Già, ma il contagiri ha una lancetta sola, come fare? Forse ci fu l'illuminazione della buon'anima di nonno mio che dall'alto della torre orologiaia mi indicò la dritta. Otteenni tre brevetti mondiali sul mio sistema. E quando ebbi contatto con l'Alfa Romeo loro vollero che la presentazione della 8C avvenisse a Firenze a condizione che il mio orologio sarebbe andato solo agli acquirenti di questa stupenda vettura. Eccola là. Ne ho comprata una anch'io, per poter avere il mio orologio! Ma Mirella l'è gelosa. Dice ch'è troppo bella, con linee tali da sfidare la più formosa delle donne. Le daresti torto?*

No di certo. Ma con quella lancetta unica come si fa a capire che ore sono?

*Già te lo dissi. Fu il mi nonno a ispirarmi e quando andai a Ginevra a far perfezionare il brevetto dai maestri svizzeri, che non ce n'è al mondo di migliori, trovammo la più intuitiva delle soluzioni. Guarda, si fa così, come bere un bicchier d'acqua, meglio se l'è Cbiantti, s'intende. Ti garantisco che la precisione di questi così è pari a quella dell'universo cosmico. A proposito tu che se' giornalista avrai ben sentito di quel che fanno proprio sotto a Ginevra. Neutroni, bosoni, fermioni, acceleratori, buchi neri. Io non ci ho capito nulla. Qualcuno ha detto che l'è la fine del mondo e qualcun altro dice invece che ne nasceranno scoperte mozzafiato. Dimensioni nuove dalle nostre vecchie idee, tanto che Leonardo e Galileo saran messi in prepensionamento. La velocità, la massa, il tempo! In quanto al tempo io mi son già preso le cautele, visto che ho tolto una lancetta all'orologio. "Oh tè, Tommaso, tu fa' da guida a questi amici nostri giusto all'autostrada".*

*"Oh Babbo, lo fo ben lieto, ma la mi Cinquecento l'è un po' pigra. Se tè mi dessi la tù 147, che l'è più lesta, ce li avvio per tempo..."*